- Vai al contenuto principale
- Vai alla colonna destra / ricerca

Contenuto Principale
Sei qui:
PRIMA PAGINA ATTUALITA' OPINIONI CRONACA POLITICA CULTURA SPORT ECONOMIA SPETTACOLI SCIENZE RUBRICHE

Caserta, dal 4 all’8 aprile 2017 “I Canti della Passione” nelle province di Caserta e Benevento

Scritto da Michele Schioppa

Sabato 01 Aprile 2017 12:20

CASERTA – In procinto della Settimana Santa 2017 riprende il Ciclo degli appuntamenti musicali quaresimali in giro per la Provincia di Caserta e Benevento a cura dell’Associazione Culturale Musicale Onlus “Aniello Barchetta”, con “I Canti della Passione” ed in particolare il ciclo de “La Desolata”.
Quella de “La Desolata”, si ricorda è una antica tradizione musicale quaresimale che fino agli anni ’60 grosso modo era interpretata musicalmente in ogni chiesa maddalonese, e non solo.
Con gli anni ’70 si affievolisce la tradizione che sarà recuperata dopo un ventennio ad opera del Maestro Antonio Barchetta nella chiesa di San Francesco d’Assisi, detta anche di Sant’Antonio. Per tradizione va detto che il giorno de “La Desolata” a Maddaloni era quello del giovedì antecedente la Domenica delle Palme.
“La Desolata” nel repertorio contiene anche il canto alla Vergine che tradizionalmente si canta nel corso del corteo della Processione del Cristo Morto e dell’Addolorata, detta anche del Venerdì Santo, che si svolge da metà ottocento, almeno, a Maddaloni.
Essendosi perso nel tempo lo spartito, quello attuale è stato recuperato dalla tradizione ed arrangiato dal medesimo Maestro Antonio Barchetta e rientra tra i canti de “La Desolata”. Un’altra tradizione, nel tempo studiata e riproposta a cura del Maestro Antonio Barchetta è quella delle “Tre Ore di Agonia” che si svolgeva, secondo la tradizione il Venerdì Santo nella chiesa, oggi Basilica, del Corpus Domini e vedeva il grande crocifisso ligneo uscire dalla porta principale, sul fondo della chiesa, al passaggio del corteo del Cristo Morto e dell’Addolorata facendo sì che la Madonna

Addolorata, rappresentata dall'effige in processione, potesse incontrare il Figlio in Croce.

Tornando alla Quaresima 2017, ricordando che per l'annualità 2016 gli eventi furono oggetto di una intervista al Maestro Barchetta, a cura di Radio Vaticano, va detto che quest'anno saranno caratterizzati anche dall'"opera 30" de "Le Sette Parole di Nostro Signore sulla Croce" di C H.

Acton che per la prima volta hanno visto la registrazione dell’esecuzione a cura dell’Associazione Culturale Musicale Onlus “Aniello Barchetta” nell’autunno 2016 a Tre Voci in chiave di Sol con accompagnamento di Harmonium ed Organo, sotto la direzione del Maestro Antonio Barchetta.

Storia dell’Associazione
“ONLUS Culturale Musicale”
Aniello Barchetta

L’Associazione nasce come ONLUS nel 1999. La storia della stessa è legata alla vita del suo Presidente Maestro Antonio Barchetta che fin dalla tenera età ha fatto della cultura e della musica la sua grande attività. Essa è dedicata al Poeta e Musicista Aniello Barchetta nato a Maddaloni il 21 Febbraio 1911 e morto il 22 Aprile 1985. Tanti sono gli impegni culturali musicali svolti dall’Associazione sia in ambito civile che ecclesiastico.
Si ricordano le presenze sulle reti Radio e Televisive nazionali, gli impegni per il Giubileo del 2000, la partecipazione al Leuciana Festival, al Settembre al Borgo di Casertavecchia, al Telethon, Musica per un Re nella Reggia Vanvitelliana di Caserta, la Santa Messa alla presenza di S.S. Giovanni Paolo II a Capua, il Concerto della Banda Musicale della Guardia di Finanaza, i Concerti per l’annuale del Corpo di Commissariato dell’Esercito e il Grande Evento “TU:DONNA” che viene riproposto ogni anno nel mese di Maggio.
Di notevole importanza sono le pubblicazioni edite dall’associazione distribuite gratuitamente proprio per attuare uno degli scopi fondamentali della stessa: perseguire finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione delle attività culturali, artistiche e musicali ivi comprese tutte le attività d’istruzione e formazione a favore di soggetti che vivono situazioni di disagio.
Grande è l’impegno nel proporre sempre nuove manifestazioni con artisti di fama internazionale senza trascurare i giovani emergenti ai quali viene dato sempre ampio spazio per esprimersi artisticamente.
In conclusione l’Associazione è impegnata culturalmente in ricerche e studi su uomini di cultura e in organizzazioni di eventi musicali di Musica Classica, Lirica, Sacra e Classico Napoletano.

Charles Acton
Nacque a Napoli il 25 Agosto 1829 e morì il 2 Febbraio 1909 a Portici.
Pianista e compositore, Acton nasce da Francis Charles Acton (23/07/1796 - 26/05/1865) e da Esther Fagan (+ 11/11/1859). L'8 Febbraio 1857 sposa Michela Pignatelli di Cerchiara da cui ha otto figli: Maria Gaetana, Maria Elisabetta, Maria, Agnese, Francesco Paolo, Anna Maria, Paolino,e Gioacchino. Scrisse moltissime composizioni per pianoforte e di musica sacra. L'opera più famosa è **"Una cena in convitto"**. Tra le opere sacre poco conosciute vi è Op. 30 **"Le sette ultime parole di nostro Signore sulla croce"** a tre voci con accompagnamento di Organo dedicata a Suor Eleonora Cordero, visitatrice delle Figlie della Carità nelle Provincie Meridionali. L'opera si compone di una introduzione e di sette parole. L'introduzione, le Parole Terza, Quinta, Sesta e Settima sono per coro a tre voci.
La Parola Prima è per Solo, la Seconda e la Quarta per Duettino.

Il Maestro **Antonio Barchetta** nella sua ricerca continua ha portato alla luce questo spartito edito in primis da Francesco Lucca nel 1882 e poi dalla Ricordi.

Tenore Angelo Casertano
Baritono Marco Cristarella Oristano
Coro Associazione Barchetta
Organo Rosaria Argenziano
Direttore Antonio Barchetta

In relazione all’opera ha dichiarato il Maestro Antonio Barchetta « Altro grande autore che con la sua opera 30 ha voluto lasciare traccia delle “Ultime Sette Parole del Redentore” o agonia, è stato Ch. Acton che ha dedicato questa opera a Suor Eleonora Cordero, Visitatrice delle Figlie della Carità nelle Provincie Meridionali. La pubblicazione è edita dalla Ricordi e purtroppo non si trova più in commercio».

Aggiungendo, poi, in relazione alla programmazione quaresimale 2017: «L’Associazione Onlus Culturale Musicale “A. Barchetta” nel periodo pasquale propone due antiche tradizioni musicali: “La Desolata” e “L’Agonia”. Le rappresentazioni sono costituite da un mirabile collage di canti, preghiere e riflessioni ispirate alla Passione di Gesù e al dolore di Maria, Madre Desolata. La

Desolata affonda le sue radici nel ‘600 ed è un’antica tradizione dei Padri dell’Oratorio di S. Filippo Neri che hanno sempre avuto una particolare devozione verso la Madonna Addolorata. In molti città questo grande patrimonio culturale musicale purtroppo è andato perduto. Dopo un’attenta ricerca il Maestro Antonio Barchetta è riuscito a riprendere canti della tradizione popolare e insieme a composizioni di autori famosi propone i sette momenti musicali classici di questa pia tradizione. Quasi tutte le composizioni della Desolata hanno usufruito dei testi scritti dal grande poeta e librettista italiano Pietro Metastasio (1698-1782) il quale ha scritto in quartine i tragici eventi di duemila anni fa che vengono ricordati dalla chiesa ogni anno nel periodo pasquale. Del Metastasio hanno musicato i versi il bravo musicista Francesco Busacca da Marcianise, Bottigliero, Brignola, Vanore e il grande compositore napoletano Alessandro Longo che ci ha lasciato una splendida Desolata. Più recentemente Michele Mondo ha musicato quei versi. Una citazione a parte merita il prolifico musicista Frate Serafino Marinosci O.F.M. che nel 1914, con la Casa Editrice R. Izzo ha pubblicato un Opera 56 intitolata “La Desolata” su versi di Virginia Attanasio e che così dedica: “*alla santa memoria di mia madre”*. Importante in questa opera sono le continue ricerche di nuovi temi che alla fine rendono la composizione di grande effetto».

È giunto il momento di indicare gli appuntamenti quaresimali 2017, ricordando che il Ciclo “I Canti della Passione” beneficiano dei Patrocini Morali della Regione Campania, della Provincia di Caserta e del Comune di Maddaloni.

Il primo appuntamento è per martedì 4 aprile 2017 alle ore 18 presso la chiesa dell’Immacolata Concezione di Capodrise (Caserta), qui accompagnerà il momento musicale la meditazione a cura

del parroco don Giuseppe Di Bernardo.

Il secondo appuntamento sarà quello di giovedì 6 aprile 2017 alle ore 18,30 presso la chiesa di San Francesco d’Assisi a Maddaloni (Caserta) dove la meditazione sarà a cura del Rettore, il teologo prof. p. Edoardo Scognamiglio, Ofm. Conv.

Vi sarà dunque l’appuntamento del giorno venerdì 7 aprile 2017 allorquando alle ore 19 l’evento musicale si terrà nella chiesa di San Nicola di Bare nella frazione di Santa Barbara di Caserta dove la meditazione quaresimale sarà a cura di don Franco Greco.

Ultimo appuntamento settimanale, in provincia di Benevento, ovvero a Limatola sarà quello presso la chiesa di San Biagio dove alle ore 17.30 si esibirà il sodalizio maddalonese “Aniello Barchetta” con le meditazioni del cancelliere curiale casertano mons. Pietro De Felice.

Primo appuntamento dunque è quello di Capodrise per martedì 4 aprile 2017 allorquando saranno eseguiti del compositore Francesco Busacca la Parola III e la Quinta. L’occasione sarà propizia per rivivere la “Desolata” attraverso le parole della Serva di Dio Chiara Lubich ed ancora vi sarà un

ricordo della famiglia Busacca, ricca di vocazioni per la Diocesi di Caserta, originaria di Marcianise ha dato alla Chiesa diocesana di Caserta diversi sacerdoti, tra questi se ne ricordano di artisti e confessori del Venerabile Giacomo Gaglione.

L'occasione del ciclo quaresimale sarà preparatorio alla nuova serie dei Grandi Eventi "Tu Donna" che interesserà il mese di maggio 2017 a cura dell'Associazione Culturale Musicale Onlus *"Aniello Barchetta"*, anche in relazione all'atteso appuntamento di inaugurazione della Biblioteca della medesima Associazione che, inserita in un sistema di interscambio bibliotecario e universitario, metterà a disposizione di studenti, con tanto di laboratorio di studi in sede o accesso da remoto, materiali rari o unici, come nel caso di fondi documentali di musicisti, anche di chiara fama, e non solo di origine o che sono stati residenti in terra di Lavoro.

Il Maestro Antonio Barchetta, nel ringraziare a nome proprio e dell'Associazione Culturale Musicale Onlus *"Aniello Barchetta"*, il pubblico che accorrerà alle manifestazioni del Ciclo "I canti della Passione", gli Enti Locali Patrocinanti, le chiese ospitanti ed i relativi parroci e rettori per la collaborazione e l'ospitalità, gli artisti che interverranno, i mezzi di comunicazione di massa che promuovono i cicli di eventi dell'Associazione, coglie l'occasione per Augurare un Santa Pasqua a tutti ed invita a seguire le future iniziative attraverso le news del sito: www.associazionebarchetta.org.